

ARGENTINA

Luogo
Quebrada de Huamahaca

Referente locale
Piera Oria, Carola Caride
(Taller Permanente de la
Mujer), Buenos Aires

Data inizio progetto
1992

Costo annuo
7.400 €

Rete di riferimento
Cagliari

• Pierpaolo Loi
tel 070 572696
radie.ca@tiscali.it



Allevamento di animali da cortile: gabbie per conigli

DONNE INDIE COLLAS

Sostegno a piccole cooperative di lavoro

CONTESTO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO Comunità indigene del Nord-Ovest dell'Argentina, nella zona montagnosa de la "Quebrada de Huamahaca".

ORIGINE E STRUTTURA DEL PROGETTO Il progetto è nato come intervento del "Taller Permanente de la Mujer" di Buenos Aires in favore delle donne indie Collas. Inizialmente si è trattato di educare le donne ad utilizzare le mani per produrre manufatti derivati dal lama e di preparazione di marmellate attraverso la creazione della cooperativa "Manos de la Quebrada".

Nel tempo il progetto si è trasformato e si è passati all'allevamento di animali da cortile: pulcini, oche, tacchini, conigli, ecc., per sostentamento e vendita nei mercati locali. Grande importanza rivestono inoltre le iniziative di promozione umana e sociale nel campo dell'educazione alla salute e alla cittadinanza. Le attività sono coordinate in loco da Salma Haidar della "Fundación Sujeto y Predicado". Il progetto nato nel 1992 è stato riconfermato durante gli anni della crisi finanziaria in Argentina (2000/2001 e seguenti).

CONTESTO SOCIOPOLITICO Il Nord-Ovest dell'Argentina ha conosciuto con la crisi del 2001 una maggiore povertà rendendo le condizioni economiche e sociali delle popolazioni ancora più disastrose.

APPROFONDIMENTI Dalle notizie sul Nord Ovest dell'Argentina abbiamo ricevuto da Piera questo accorato appello per la salvaguardia delle terre degli indigeni:

Solidarietà con il popolo di Tilcara, Salta

"Cari amici di Red Latina Sin Fronteras, mi chiamo Luis Fernando Cabrera, sono tilcareño e sono molto preoccupato per ciò che ci sta capitando, da quando

è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità, Tilcara è sottomessa a una tale espropriazione di terre, che ora niente è come prima. In questi ultimi giorni sono comparsi Gringos, Hippias con tatuaggi (mi scuso per l'espressione), con documenti di compravendita di Terra, stanno usurpando Campi di Calcio, Ville, Cercando luoghi che sono sempre appartenuti a noi, dichiarando che sono di loro proprietà, scacciando la povera gente senza pietà, sono terre con una grande storia, che furono nostre da molto più di 500 anni. Oggi molti stranieri stanno occupando Tilcara, costruendo Hoteles, l'insicurezza sta crescendo, ora non possiamo camminare per strada, non possiamo lasciare le porte aperte, come sempre le abbiamo lasciate....

Gente che ha vissuto tutta la vita seminando, pascolando pecore, oggi è buttata fuori da Gringos con argento che, con un documento falso di Compravendita, ci vogliono togliere quel poco che ci appartiene. Noi Tilcareños abbiamo bisogno di aiuto, che si faccia un'indagine su quanto accade, ora non ce la facciamo più, vogliamo che vada via tutta questa gente straniera.

Vi chiediamo pressantemente e con cuore umile, aiutateci, noi non possiamo fare nulla contro questo apparato più forte della nostra semplicità di essere tilcareños.

Tutte queste persone vengono con documenti della città, che possiamo fare? Oggi non c'è giustizia per noi, che cosa succederà domani a Tilcara? Tutta questa gente ci maltratta con parole, quali: Coyas (nome di gruppi aborigeni della Quebrada), sudici Neri, etc., parole impronunciabili.

Grazie per la diffusione di questa grave preoccupazione. Un grande abbraccio e un sincero saluto da Tilcara. - Jujuy - ARGENTINA"

NOTIZIE E ATTIVITÀ DEL GRUPPO RETE LOCALE La Rete Radiè Resch è presente a Cagliari da oltre 25 anni. Si riunisce una volta al mese per la raccolta dei contributi e per la programmazione delle attività. Si propone di realizzare almeno un incontro-dibattito pubblico all'anno a livello cittadino.

Collabora con la "Piccola Fraternità" di Salvador Bahia - Brasile, comunità di accoglienza per "bambini di strada". Ha promosso, negli anni, dibattiti cittadini sui problemi del rapporto Nord - Sud del Mondo con esponenti della cultura italiana e straniera: Ettore Masina, Arturo Paoli, Marcelo Barros, Raniero La Valle, Piera Oria e Carola Oribe, Madri di Plaza de Mayo, Enrico Chiavacci, Albino Bizzotto, Noah Salameh...

Sostiene l'associazione dei Refusnik. Sostiene la Tavola Sarda della Pace e partecipa alla "Piazza della solidarietà" che si svolge la 1° domenica di ogni mese a Cagliari. È in stretto contatto con la Comunità "La Collina" di Sordiana. Ha tradotto e pubblicato il libro di PIERA ORIA, Dalla casa alla piazza. Trasformazione della quotidianità delle Madri e delle Nonne di Plaza de Mayo, CUJEC Edizioni, Cagliari 2005.

DOVE?

